

Il Rapporto 2011 sulla legislazione tra Stato, Regioni ed Unione europea è realizzato dall'Osservatorio sulla legislazione della Camera dei deputati congiuntamente alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, in cooperazione – per la elaborazione dei dati sulla legislazione regionale – con l'Istituto di studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie (ISSIRFA) del CNR e – per l'analisi della giurisprudenza costituzionale – dell'Osservatorio sulle fonti dell'Università di Firenze.

*Il Rapporto, giunto alla XIII edizione, analizza gli andamenti della legislazione statale, regionale ed europea individuandone le principali tendenze. La nota di sintesi, a cura dell'Osservatorio legislativo della Camera dei deputati, propone ogni anno una ricerca empirica su un tema considerato significativo per interpretare le tendenze evolutive dell'intero sistema e ricollegarle al ruolo delle Assemblee legislative, che sono le principali destinatarie del rapporto. In tal modo la successione delle note di sintesi costituisce un filo conduttore che si sviluppa e si ricollega da un anno all'altro. Il focus della **Nota di Sintesi del Rapporto 2011** concerne: 1. strategie nazionali e contesto europeo in due settori a campione: governance economica e immigrazione ed i processi decisionali nei due settori. 2. Le strategie dell'Unione europea per la governance economica.*

L'analisi delle politiche ci suggerisce come la cooperazione interparlamentare, negli ultimi anni, è andata sviluppandosi in tutti gli ambiti, europeo, internazionale e nazionale. L'istituzione del Comitato paritetico tra le Assemblee legislative che promuove la presentazione del rapporto sulla legislazione costituisce un evidente sintomo di questa crescita e può rappresentare l'organismo e lo snodo attorno al quale costruire forme diversificate di cooperazione, che possano coinvolgere non solo le Assemblee parlamentari intese come plenum ma anche le loro articolazioni, a partire dalle Commissioni più direttamente interessate ai settori trattati in questa Nota (Commissioni competenti per gli affari istituzionali, il bilancio e le politiche dell'Unione europea). Infine, la riforma del sistema delle Conferenze tra i livelli territoriali potrebbe costituire l'occasione per dare

trasparenza ai processi decisionali che lì si svolgono, rafforzando i flussi informativi verso le Assemblee legislative, e per prevedere innovative forme di raccordo tra Assemblee ed Esecutivi, rilanciando gli spunti già presenti nella legge n. 42 del 2009. Quest'ultima ha per esempio previsto la partecipazione alle riunioni della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale di rappresentanti tecnici della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica e delle Assemblee legislative regionali e delle province autonome. Maggiori frequentazioni reciproche tra il sistema delle Conferenze e le Assemblee legislative potrebbero mettere in condizione queste ultime di rafforzare il proprio patrimonio conoscitivo e le proprie funzioni di indirizzo e di controllo, la cui rilevanza si sta costantemente dilatando a fronte della sostituzione – a tutti i livelli – dello strumento legislativo con atti di altra natura, quali programmi, accordi, intese.

Per la parte regionale il focus di quest'anno verterà sulle seguenti politiche: agricoltura, energia governance economica, migrazioni, controllo sulla sussidiarietà europea; con una introduzione sugli effetti della crisi economica e la reazione del sistema istituzionale.

Organizzazione:

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome
via P. Cossa, 41 - 00193 Roma - tel. 0636003673
e-mail: segreteria@parlamentiregionali.it

Consiglio regionale dell'Umbria
Palazzo Cesaroni - Piazza Italia, 2
06021 Perugia - tel. 0755763301
e-mail: cerimoniale@crumbria.it



PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2011 SULLA LEGISLAZIONE TRA STATO, REGIONI E UNIONE EUROPEA

EVENTO PROMOSSO DAL COMITATO PARITETICO
SENATO DELLA REPUBBLICA, CAMERA DEI DEPUTATI,
CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE
LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

I NUOVI MODELLI DI GOVERNANCE EUROPEA: QUALI SPAZI PER IL COORDINAMENTO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE?

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - Perugia

venerdì, 4 novembre 2011



ore 9.30

SALUTI

Eros Brega

*Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria
e Vice Coordinatore della Conferenza dei
Presidenti delle Assemblee legislative delle
Regioni e delle Province autonome*

PRESIEDE E INTRODUCE

Rosy Bindi

*Vice Presidente della Camera dei deputati e
Presidente del Comitato di vigilanza per
l'attività di documentazione*

RELAZIONE

Vannino Chiti

Vice Presidente del Senato della Repubblica

INTERVENTO DEL DIRETTORE

DELL'ISSIRFA-CNR

Stelio Mangiameli

INTERVENTO DELLA PRESIDENTE

DELLA REGIONE UMBRIA

Catiuscia Marini

ore 10.45-12.00

TAVOLA ROTONDA

PRESIEDE E INTRODUCE

Antonio Leone

*Vice Presidente Vicario della
Camera dei deputati*

INTERVENGONO

Giuseppe Calderisi

deputato

Valerio Cattaneo

*Presidente del Consiglio regionale
del Piemonte*

Lino Duilio

deputato

Carolina Lussana

*Presidente del Comitato per la legislazione
della Camera dei deputati*

Nazario Pagano

Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo

Mario Pepe

*Vice Presidente della Commissione
parlamentare per le questioni regionali*

ALTRI INTERVENTI

ore 12.15

SINTESI DEL DIBATTITO

Paolo Caretti

*Direttore dell'Osservatorio sulle fonti
dell'Università di Firenze*

INTERVENTI CONCLUSIVI

Davide Boni

*Presidente del Consiglio regionale della
Lombardia e Coordinatore della Conferenza
dei Presidenti delle Assemblee legislative delle
Regioni e delle Province autonome*

Rosy Bindi

*Vice Presidente della Camera dei deputati e
Presidente del Comitato di vigilanza per
l'attività di documentazione*

Antonio Leone

*Vice Presidente Vicario della
Camera dei deputati*

BUFFET